

Project financing: ANAC conferma l'ammissibilità delle varianti migliorative anche senza clausola espressa

23 Febbraio 2026

Con la **Delibera n. 49 del 10 febbraio 2026**, l'**Autorità Nazionale Anticorruzione** ha chiarito un principio di grande rilievo per le procedure di partenariato pubblico-privato (PPP) e finanza di progetto:

le varianti migliorative al PFTE sono sempre ammissibili, anche se il disciplinare non prevede una clausola specifica o sub-pesi dedicati, purché i criteri di valutazione consentano di valorizzarle in modo oggettivo e trasparente.

Il parere riguarda una procedura per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione di un impianto di cremazione, ma i principi affermati hanno portata generale per tutte le procedure ex **art. 193 del D.Lgs. 36/2023**.

Il principio affermato da ANAC

L'Autorità ha ribadito che:

- il project financing è fondato su un modello collaborativo tra pubblico e privato;
- il PFTE definisce le caratteristiche essenziali dell'opera, ma non esaurisce lo spazio progettuale;
- le varianti migliorative costituiscono elemento fisiologico e strutturale del PPP.

Non è quindi necessario che la lex specialis preveda espressamente una voce autonoma dedicata alle varianti. È sufficiente che i criteri e sub-criteri di valutazione dell'offerta tecnica siano strutturati in modo tale da consentire la valorizzazione di soluzioni migliorative.

Discrezionalità dell'ente concedente

ANAC richiama l'**art. 185 del Codice dei contratti pubblici**, evidenziando che:

- nei contratti di concessione la discrezionalità della stazione appaltante è più ampia rispetto agli appalti;
- non è richiesto un livello di dettaglio analitico dei criteri analogo a quello previsto per le gare di appalto;
- è sufficiente che i criteri siano oggettivi, connessi all'oggetto della concessione e trasparenti.

La mancata previsione di sub-pesi specifici per le varianti non rende illegittima la procedura.

Implicazioni operative per le imprese

Per le imprese che partecipano a gare in PPP o finanza di progetto:

- le migliorie progettuali sono sempre proponibili, salvo espresso divieto;
- è fondamentale verificare come i criteri tecnici consentano la valorizzazione delle soluzioni innovative;

- non è necessario che il disciplinare utilizzi espressamente l'espressione "*varianti migliorative*".

Il principio rafforza la funzione propositiva del privato nella finanza di progetto e consolida un orientamento coerente con la natura collaborativa dell'istituto.

Allegati

[PROJECT_ANAC_49_2026](#)

[Apri](#)



•



•



•



•